



Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 415 del 28 GENNAIO 2026

OGGETTO: Cancellazione pegno su azioni di ACI Progei a favore dell'AC Milano.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso.

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato dal sottoscritto effettivamente assunto in data 4 marzo 2025.

VISTO l'art. 14 del Decreto legge n.96 del 30 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla Legge 8 agosto 2025, n. 19, con il quale si estende il periodo di commissariamento fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione.

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna.

PREMESSO che:

- in data 14 marzo 2017 è stato stipulato il “contratto di compravendita di partecipazioni azionarie relative alla Società SIAS SpA” (Società Incremento Automobilismo e Sport SpA) mediante il quale l'Automobile Club Italia (ACI) ha acquistato dall'Automobile Club di Milano (ACM) una partecipazione pari al 75% del capitale sociale della SIAS SpA, corrispondente a 750.000 azioni;
- in data 24 luglio 2019 è stato stipulato un ulteriore “contratto di compravendita di partecipazioni azionarie relative alla Società SIAS SpA” mediante il quale l'Automobile Club Italia (ACI) ha acquistato dall'Automobile Club di Milano (ACM) una partecipazione pari al 15% del capitale sociale della SIAS SpA, corrispondente a 150.000 azioni;
- a garanzia del buon fine di tutte le obbligazioni assunte mediante il primo contratto di compravendita come sopra rappresentato, è stato costituito un pegno a favore dell'AC Milano



su 1.715.513 azioni della società "ACI Progei S.p.A. del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, per un importo complessivo di euro 862.066,76", di cui PACI è titolare al 100%.

CONSIDERATO che:

- il periodo di efficacia del pegno sopra indicato risulta decorso e che, per esigenze di coerenza formale e di certezza giuridica, nonché in ragione della natura pubblicistica dell'Ente, la relativa cancellazione deve essere effettuata mediante atto pubblico notarile;
- la fornitura del servizio oggetto della presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 36/2023 per valore economico e tipologia, risulta acquistabile mediante affidamento diretto.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. recante il "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, ed in particolare:

- Part. 48 in materia di contratti sotto soglia;
- Part. 50, comma I, lett. b), che consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al Codice degli appalti;
- Part. 17, comma 2, che consente di adottare, per i contratti sotto soglia, una determinazione a contrarre semplificata, coincidente con Patto di affidamento.

CONSIDERATO che il notaio Raimondo Zagami, con studio a Roma in Viale Tiziano n. 19, in precedenza ha già rogato gli atti originari relativi alla costituzione del pegno che si intende ora cancellare e alle operazioni societarie connesse, acquisendo una conoscenza approfondita, diretta e documentata del contesto giuridico, negoziale e patrimoniale di riferimento.

RITENUTO che l'affidamento dell'incarico al medesimo professionista garantisce:

- la continuità giuridica degli atti e la coerenza formale e sostanziale con la documentazione pregressa;
- una maggiore tutela dell'interesse pubblico riducendo il rischio di difformità interpretative o ricostruttive;
- il rispetto dei principi di efficienza, economicità, buon andamento dell'azione amministrativa, valutando la tempestività e l'offerta economicamente vantaggiosa della prestazione in oggetto; **VISTO** il preventivo di spesa fornito dal Notaio Raimondo Zagami, di € 1.811,26 oltre IVA, di cui € 1.515,26 a titolo di compensi e altre spese imponibili e € 296,00 per tasse e imposte, che si ritiene congruo in quanto corrispondente ad equo compenso ex legge 49/2023 e determinato in applicazione della tariffa professionale prevista dal D.M. 140/2012.

CONSIDERATO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



DELIBERA

di PROCEDERE, per le motivazioni indicate in premessa, all'affidamento diretto, ai sensi del Part. 50, comma I, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio notarile per la stipula dell'atto di estinzione del pegno su azioni ACI Progei a favore dell'AC Milano, al Notaio Raimondo Zagami di Roma, Codice Fiscale: ZGMRND69L25H224X, Partita IVA: 0161 1260801, con studio a Roma, in Viale Tiziano n.19;

di PRECISARE che il professionista, avendo già curato per questo Ente le analoghe attività notarili relative alla costituzione del pegno su azioni da cancellare, ha una conoscenza approfondita del contesto e garantisce la riduzione dei tempi istruttori;

di DARE ATTO che sono stati disposti accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 dell'operatore economico individuato per l'affidamento di cui sopra;

di IMPUTARE il costo di € 1.811,26 sul conto di contabilità generale 410726003 "Prestazioni notarili" per € 1.515,26, e sul conto di contabilità generale 411410013 "Imposte, tasse e diritti vari", per € 296,00; entrambi i costi a valere sul budget assegnato per l'esercizio 2026 al Servizio Bilancio e Finanza, CdR 1021, Wbs A-401-01-01-1021;

di STABILIRE che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;

di DISPORRE, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione della presente determina sul sito web dell'Ente nelle sezioni di pertinenza, conformemente agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Gen. C.A. cong Tullio Del Sette)